



Lezione 21

<https://www.traumleser.com//it/corsi/1/la-grammatica-tedesca-leggendo-pirandello/lezioni/21/i-verbi-modali>

I verbi modali

Esaminiamo ora la terza parte del brano di Pirandello per discutere dei verbi modali. Le ultime 200 parole ne contengono quattro:

können, müssen, sollen, dürfen. Non troviamo menzionati: *mögen* e *wollen*.

La coniugazione dei verbi modali e di *wissen*

Presente (Indikativ Präsens)

1a/3a persona singolare: (*ich/man*) *kann, muss, soll, darf, mag, will, weiß*

1a/3a persona plurale: (*wir/alle*) *können, müssen, sollen, dürfen, mögen, wollen, wissen*

Passato (Indikativ Präteritum)

1a/3a persona singolare: (*ich/man*) *konnte, musste, sollte, durfte, mochte, wollte, wusste*

1a/3a persona plurale: (*wir/alle*) *konnten, mussten, sollten, durften, mochten, wollten, wussten*

Condizionale (Konjunktiv II)

1a/3a persona singolare: (*ich/man*) *könnte, müsste, sollte, dürfte, möchte, wollte, wüsste*

1a/3a persona plurale: (*wir/alle*) *könnten, müssten, sollten, dürften, möchten, wollten, wüssten*

I verbi modali formano tutti il complesso verbale con un infinito. Questo complesso verbale si dispone sintatticamente secondo lo schema abituale della "parentesi":

a) le voci verbali sono adiacenti in assenza di complementi e in caso di verbo intransitivo: *Ich will*

schlafen.

b) le voci verbali sono distanziate in presenza di uno o più complementi, seguendo l'ordine
2a posizione verbo modale coniugato e ultima posizione del verbo all'infinito:

Man konnte es nicht als kleines Monster bezeichnen.

Man konnte es nicht als kleines Monster bezeichnen. (Non si poteva dirlo un mostriciattolo.)

Significato e uso dei verbi modali

I verbi modali indicano il modo con cui si compie un'azione. Per capire bene il loro uso, bisogna vedere il contesto.

Ti ricordi? Abbiamo lasciato il marito, sbalordito, sulla soglia. Quale scena gli si presenta davanti?
Qual è la sua reazione?

Esercizio 1:

Completa le frasi coniugando i verbi del riquadro al presente indicativo, 3a persona, singolare.

haben — sein (2x) — sitzen

- 1.) Die Mutter _____ auf dem Sessel.
- 2.) Das Kind _____ tot.
- 3.) Sein Mörder _____ noch im Zimmer.
- 4.) Der Mann _____ Angst.

Ascolta per la correzione:

Die Mutter sitzt auf dem Sessel. (La madre è seduta sulla poltrona.)

Das Kind ist tot. (Il bimbo è morto.)

Sein Mörder ist noch im Zimmer. (Il suo assassino è ancora nella camera.)

Der Mann hat Angst. (L'uomo ha paura.)

E dal punto di vista dell'assassino? Cosa vede, cosa pensa e come agisce chi ha appena scoperto di essere in grado di uccidere semplicemente facendo un gesto con la mano o soffiando?

Esercizio 2:

Completa le frasi coniugando i verbi del riquadro al presente indicativo, 1a persona, singolare.

haben (3x) — hauchen — sein (2x) — treten

Ich _____ den Tod in meinen Fingern und in meinem Atemhauch.

Ich _____ eine schreckliche Gewissheit:

Ich _____ der Tod.

Ich _____ eine Mordlust.

Ich _____ viel größer als der Riese in der Tür.

Ich _____ ihm ins Gesicht.

Ich _____ aus dem Haus in den Abend, strotzend vor Kraft.

Ascolta per la correzione:

Ich habe den Tod in meinen Fingern und in meinem Atemhauch. (Ho la morte nelle due dita e nel fiato.)

Ich habe eine schreckliche Gewissheit. (Ho una terribile certezza.)

Ich bin der Tod. (La morte sono io.)

Ich habe eine Mordlust. (Ho voglia di uccidere.)

Ich bin viel größer als der Riese in der Tür. (Sono molto più alto del gigante sulla soglia.)

Ich hauche ihm ins Gesicht. (Gli soffio sul viso.)

Ich trete aus dem Haus in den Abend, strotzend vor Kraft. (Esco da quella casa, ingigantito nella sera.)

Il verbo modale *können*

È in questo contesto che il protagonista (*ich*) pronuncia il verbo modale *können*.

Il verbo modale *können* significa ‘potere’.

Ich war’s, ich war’s; ich war der Tod; ich hatte ihn hier in meinen zwei Fingern und in meinem Atemhauch; ich konnte alle umbringen.

Ich war’s, ich war’s; ich war der Tod; ich hatte ihn hier in meinen zwei Fingern und in meinem Atemhauch; ich konnte alle umbringen. (Ero io, ero io; la morte ero io; la avevo lì, nelle due dita e nel fiato; potevo far morire tutti.)

La capacità sembra essere più fisica e innata che mentale. Come se uno dicesse: *Vögel haben Flügel, Vögel können fliegen.*

Il verbo modale *müssen*

Subito dopo usa il verbo modale *müssen*.

Il verbo modale *müssen* significa una necessità, una forza maggiore nata da qualcosa al di fuori del soggetto agente. O forse l'io narrante usa *müssen* perché sente forte una costrizione interiore.

Musste ich jetzt nicht alle umbringen?

Musste ich jetzt nicht alle umbringen? (Non dovevo ora far morire tutti?)

Per aggiungere subito dopo:

Aus Gerechtigkeit, nicht aus Hass! Wie der Tod.

Aus Gerechtigkeit, nicht aus Hass! Wie der Tod. (Per esser giusto, non per odio. Come la morte.)

Il verbo modale *sollen*

Ma poi gli viene un dubbio, un'incertezza (Ungewissheit). Il protagonista comincia a chiedersi se veramente “deve”, tramite il verbo modale *sollen* che mette in discussione la necessità e la costrizione di *müssen*. Forse c'entra una legge, una norma o il principio generale: *Du sollst nicht töten*. ‘Non uccidere.’ È incerto. Ha la libera facoltà di scelta tra il sì e il no, entrambi ugualmente possibili ma uno esclude l'altro.

Aber sollte ich denn wirklich – die ganze Menschheit? alle Häuser verwaisen? alle Straßen aller Städte? und alle Wiesen und Felder und die Berge und die Meere? die ganze Erde verwaisen? Das war unmöglich.

Aber sollte ich denn wirklich – die ganze Menschheit? alle Häuser verwaisen? alle Straßen aller Städte? und alle Wiesen und Felder und die Berge und die Meere? die ganze Erde verwaisen? Das war unmöglich. (Ma potevo mai tutta l'umanità? disabitare tutte le case? tutte le strade di tutte le città? e le campagne e i monti e i mari? disabitare tutta la terra? Non era possibile.)

Il verbo modale *dürfen*

Opta per il no. Perché? Perché pensa che non gli sia permesso di ‘disabitare tutta la terra’. Utilizza il verbo modale 'dürfen' insieme alla negazione, esprimendo così un divieto diretto. Ciò non toglie che sia anche la sua diretta volontà. La frase rimane ellittica, ma l'infinito mancante si intuisce facilmente dal contesto.

Attenzione: in tedesco non esiste la doppia negazione.

Absolut nein, ich durfte keinen mehr, keinen mehr.

Absolut nein, ich durfte keinen mehr, keinen mehr. (E allora no, non dovevo più nessuno, più nessuno.)

<https://www.traumleser.com/>

Questa lezione e' stata realizzata grazie al contributo di:



Risorse per la scuola

<https://www.baobab.school>



Siti web a Varese

<https://www.francescobelloni.it>